

Codice A1816A

D.D. 24 ottobre 2017, n. 3466

**CNTG727 - Concessione demaniale breve per un intervento di manutenzione idraulica consistente nel taglio piante e rimozione sterpaglie lungo le sponde dell'alveo del torrente Tepice, loc. fraz. Brasse, in comune di Moretta (CN). Richiedente: Comune di MORETTA (CN).**

**PREMESSO:**

- che in data 02/10/2017 con nota protocollata al n. 45830/A1816A, il Comune di MORETTA (CN) con sede in Piazza Umberto I, n. 1, ha presentato istanza di concessione breve per l'autorizzazione ad eseguire un intervento di manutenzione idraulica consistente nel taglio piante e rimozione sterpaglie lungo le sponde dell'alveo del torrente Tepice, loc. fraz. Brasse, in comune di Moretta (CN);
- che all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali nei quali è evidenziata la zona interessata dall'intervento richiesto nonché la relativa documentazione fotografica dello stato dei luoghi;

**CONSIDERATO:**

- che a seguito dell'esame degli atti progettuali e del sopralluogo effettuato da parte di Funzionari di questo Settore, la realizzazione dei lavori in argomento, per la parte di competenza di questo Ufficio ai sensi del Regio Decreto n. 523/1904, è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Tepice, limitatamente per il tratto di alveo a valle del ponte sulla S.P. Moretta-Cardè; nel tratto a monte del ponte l'intervento non viene ammesso per assenza di vegetazione ripariale e presenza cospicua di specie invasive (phytolacca americana);
- che la realizzazione degli interventi di pulizia e taglio piante nel tratto a valle del ponte resta comunque subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
  - ***il taglio, inquadrabile in relazione alla normativa regionale forestale vigente (R.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i ) come intervento di manutenzione idraulica ex art. 37 bis, dovrà essere tassativamente limitato alle piante senescenti, deperienti e fortemente inclinate;***
- che, in base all'art. 23 della L.R. n. 5/2012, nel caso di interventi di manutenzione di argini, sponde, aree di asservimento idraulico, il valore delle piante presenti nell'alveo attivo, con esclusione delle isole formatesi all'interno, sulle sponde nonché nelle aree interessate dall'esecuzione degli interventi, è da intendersi nullo;
- che, trattandosi di intervento eseguito da Ente Pubblico, non si dà corso alla procedura di pubblicazione;

**IL DIRIGENTE**

- Visto l'art. n. 17 della L.R. n. 23/2008
- Visto il T.U. approvato con R.D. n. 523/1904
- Visto il D. Lgs. N. 112/1998
- Vista la L.R. n. 44 del 26/04/2000

- Visto il DPCM 22 dicembre 2000 (G.U. 21 febbraio 2001 n. 43)
- Vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001
- Vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004
- Visto il Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 14/R del 06.12.2004 e s.m.i
- Visto l'art. 23 della L.R. n. 5 del 05.05. 2012
- Vista la L.R. n. 4 del 10.02.2009
- Visto il Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 8/R del 20.09.2011 e s.m.i. (art. 18-37-37bis)

*determina*

di autorizzare il Comune di MORETTA (CN) con sede in Piazza Umberto I, n. 1, ad eseguire gli interventi di taglio piante sul corso d'acqua denominato torrente Tepice, loc. fraz. Brasse, nel territorio del Comune di Moretta nelle aree individuate negli elaborati e nelle planimetrie allegate all'istanza ed in copia alla presente, subordinatamente alle prescrizioni sopra richiamate ed all'osservanza delle ulteriori condizioni:

- durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua; il materiale di risulta (rami, frasche ecc) dovrà essere allontanato dall'alveo e posto in una zona non raggiungibile dalle acque di piena od opportunamente smaltito anche con operazioni di coppatura in loco;
- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. L'Amministrazione comunale di Moretta è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- non si potrà alterare in alcun modo la sponda dl fiume o le opere presenti su di essa con sradicamenti delle ceppaie o movimento di terreno e tutte le pertinenze demaniali interessate dal taglio delle piante in esame dovranno essere ripristinate al termine dei lavori; è vietata la formazione di accessi permanenti all'alveo;
- **L'Amministrazione comunale richiedente dovrà provvedere ad informare questo Ufficio e il Gruppo Carabinieri Forestali della data di inizio dei lavori e della loro ultimazione, al fine di poter provvedere agli accertamenti del caso;**
- la presente autorizzazione **ha validità di anni 1 (uno)** attenendosi comunque a quanto dettato dall'art. 37/Bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 recanti norme di attuazione del Regolamento Forestale.

Con la presente **si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale** interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

**IL DIRIGENTE DI SETTORE**  
Dott. For. Elio PULZONI